

L'ADEGUAMENTO

Il contribuente non ha più l'obbligo dei ricavi minimi

Cerofolini e Pegorin - pagina 15

Stop al vincolo del livello minimo per far emergere maggiori ricavi

IL QUESITO

È previsto un livello minimo di adeguamento?

PAGINA A CURA DI

**Mario Cerofolini
Lorenzo Pegorin**

■ Gli Isa valutano l'affidabilità fiscale del contribuente sintetizzandola in un voto che è l'espressione della media aritmetica di una serie di indicatori elaborati dal software «Il tuo Isa». Il voto può essere migliorato dal contribuente laddove lo stesso decida di dichiarare maggiori componenti positivi rispetto a quelli risultanti dalle scritture contabili. La vera novità degli ISA rispetto agli studi di settore sta nel fatto che, ora, non è più il fisco a dover decidere a che livello gestire l'eventuale aumento dei ricavi/compensi in dichiarazione, ma sarà l'operatore a stabilire a che livello adeguarsi.

Con gli Isa, infatti, quest'ultimo potrà alzare i ricavi/compensi per migliorare il proprio posizionamento, senza dover per forza arrivare al valore massimo (voto 10).

Nell'esempio in pagina, con l'ausilio del software «Il tuo Isa» pubblicato nella versione definitiva il 10 giugno scorso, è possibile visualizzare l'esito dell'indice sintetico di affidabilità e il percorso che ha portato al risultato finale. Il caso esemplificato è di un contribuente esercente attività di commercio al dettaglio di abbigliamento (Isa AMO5U).

L'indicatore è la media matematica degli indici riportati in pagina. Nel caso di specie prima

dell'adeguamento il contribuente si posiziona con un valore complessivo pari a 5,23 che è inferiore al livello di affidabilità minimo (stabilito per valori superiori a 6) al di sotto del quale l'operatore economico potrebbe finire nelle liste di controllo dell'amministrazione finanziaria. Tale punteggio, come evidenzia l'esempio, rappresenta la media aritmetica degli otto indicatori elaborati dal software.

I primi quattro indici riportati sono gli indicatori elementari di affidabilità (ricavi per addetto, valore aggiunto per addetto, reddito per addetto, durata e decumulo delle scorte) e presentano valori positivi (sono tre 10 e un 7,83).

Ciò che deprime il risultato in maniera incisiva sono gli indicatori di anomalia il cui valore iniziale pari ad 1 determina di fatto l'insufficienza del contribuente. Si tratta di indicatori che solo nel primo caso (incidenza degli oneri finanziari) possono assumere valori che si posizionano fra 1 e 5, mentre negli altri tre casi (copertura delle spese per dipendente, reddito operativo negativo e risultato ordinario negativo) in presenza dell'indicatore il valore è rigorosamente ancorato al voto 1. In altre parole se si presenta l'anomalia (elevata o contenuta che essa sia in valore assoluto) la stessa darà sempre valore pari a 1, contribuendo in maniera importante all'abbassamento della media del voto finale.

Come si può notare sempre dall'esempio, per scongiurare il rischio inserimento liste selettive, e al fine di superare il punteggio minimo di 6, il contribuente dovrebb

be elevare i propri ricavi almeno di 1.944 euro.

Aumentando i ricavi della cifra indicata scomparire, infatti l'anomalia di cui al reddito operativo negativo (qui in realtà sarebbero bastati 298 euro) e quella riguardante il risultato ordinario negativo. Solo con il completo superamento di entrambi gli indici di anomalia indicati il risultato complessivo potrà oltrepassare il 6 in pagella e attestarsi nel caso in questione a 6,64.

Da notare che, in linea generale l'adeguamento al livello più elevato a cascata risolve anche gli altri per i quali è richiesto un ammontare inferiore. Nell'esempio quindi per arrivare al voto 6,64 non è necessario adeguare i ricavi di 1.944 euro + altri 298 euro, ma semplicemente 1.944 euro per eliminare entrambi gli indicatori di anomalia.

Qualora, invece, il contribuente intendesse raggiungere i benefici previsti dal regime premiale (posizionati fra l'otto e il nove), sarà necessario procedere con un adeguamento più robusto che dovrà "eliminare" dall'esito finale anche gli altri due indicatori di anomalia rimasti. In questo caso (come riportato sempre nella grafica a lato) un innalzamento dei ricavi per adeguamento di 20.314 euro permette di eliminare anche l'anomalia legata all'incidenza degli oneri finanziari, e quella collegata alla «copertura spese per dipendente».

Infine, si specifica che, in caso di adeguamento a un valore intermedio tra 3.823 e 20.314 euro, si determinerà un voto finale inferiore a 8 e, pertanto, insufficiente ad accedere al regime premiale.

REPRODUZIONE RISERVATA

Le pagelle fiscali per le partite Iva

Il passaggio dall'insufficienza al premiale

L'applicazione dei nuovi Isa e l'adeguamento dei ricavi. *Importi in euro*

IL COMMERCIANTE AL DETTAGLIO DI ABBIGLIAMENTO

L'esempio considera il caso di un commerciante di abbigliamento (Isa AM05U). Il risultato finale è la media aritmetica (semplice) degli indicatori sotto indicati. Gli indicatori di anomalia scattano solo nel caso in cui venga rilevata l'incongruenza

INDICATORI ELEMENTARI	PUNTEGGIO	SEGNALAZIONE	ULTERIORI COMPONENTI PER MASSIMIZZARE IL PUNTEGGIO DEL SINGOLO INDICATORE
AFFIDABILITÀ			
Ricavi per addetto	10		
Valore aggiunto per addetto	10		
Reddito per addetto	10		
Durata e decumulo delle scorte	7,83	L'indicatore "durata e decumulo delle scorte" assume un punteggio inferiore a 10	
a) PUNTEGGIO TOTALE	37,83		

ANOMALIA

Incidenza degli oneri finanziari netti	1	L'indicatore "incidenza degli oneri finanziari netti" assume un punteggio superiore a 5	3.823
Copertura spese per dipendente	1	L'indicatore "copertura spese per dipendente" assume un punteggio pari a 1	20.314
Reddito operativo negativo	1	L'indicatore "Reddito operativo negativo" assume un punteggio pari a 1	298
Risultato ordinario negativo	1	L'indicatore "Risultato ordinario negativo" assume un punteggio pari a 1	1.944
b) PUNTEGGIO TOTALE	4		

IL TUO ISA - Esito finale: a + b : numero indicatori (37,83 + 4) : 8 = 5,23

L'ADEGUAMENTO SOFT

Fermi restando gli indicatori elementari di affidabilità, adeguando i ricavi di 1.944 euro è possibile rimuovere i due indici di anomalia: reddito operativo negativo e risultato ordinario negativo. In questo modo il contribuente supera la sufficienza ed evita l'eventuale inserimento nelle liste selettive. Con l'adeguamento si passa così da 8 a 6 indici che determinano il risultato finale

ANOMALIA

Incidenza degli oneri finanziari netti	1	L'indicatore "Reddito operativo negativo" assume un punteggio pari a 1	1.879,0
Copertura spese per dipendente	1	L'indicatore "Risultato ordinario negativo" assume un punteggio pari a 1	18.370,0
b) PUNTEGGIO TOTALE	2		

IL TUO ISA - Esito finale a + b : numero indicatori (37,83 + 2) : 6 = 6,64

L'ADEGUAMENTO PER IL PREMIALE

Fermi restando gli indicatori elementari di affidabilità, adeguando i ricavi di 20.314 euro è possibile rimuovere tutti e quattro gli indici di anomalia: incidenza degli oneri finanziari netti, copertura spese per dipendente, reddito operativo negativo e risultato ordinario negativo. In questo modo il contribuente raggiunge il voto pari a 9,46 e consegue tutti i vantaggi del regime premiale. Con l'adeguamento si passa così dagli 8 indici iniziali ai 4 post adeguamento che determinano il risultato finale

AFFIDABILITÀ

Ricavi per addetto	10		
Valore aggiunto per addetto	10		
Reddito per addetto	10		
Durata e decumulo delle scorte	7,83	L'indicatore "durata e decumulo delle scorte" assume un punteggio inferiore a 10	
a) PUNTEGGIO TOTALE	37,83		

IL TUO ISA - Esito finale 37,83 : 4 = 9,46